

Simulazione medica: principi guida e finalità

La **simulazione**, ossia quella tecnica o metodo che consente di creare esperienze che mimano i processi e le condizioni del mondo reale per raggiungere uno o più obiettivi formativi, rappresenta uno **strumento essenziale** per garantire proattivamente una **riduzione del rischio clinico** attraverso il miglioramento della qualità delle cure. La caratteristica fondamentale della simulazione è, infatti, quella di poter **verificare in tempo reale** le conseguenze delle azioni compiute.

Le **simulazioni formative** sono pensate per insegnare ai partecipanti gli elementi fondamentali di un sistema, osservando i risultati delle azioni o delle decisioni svolte, attraverso un processo di **feedback e riflessione critica** generato dalla simulazione stessa. Questa tecnica, quindi, consente di costruire un “bagaglio di esperienze” da cui attingere, senza causare danni, operando **in sicurezza** e **senza rischi** per il paziente, contribuendo a portare l’operatore sanitario verso un cambiamento positivo dei propri atteggiamenti e del proprio agire.

La letteratura scientifica ha ormai ampiamente dimostrato come l’addestramento basato sulla simulazione e condotto in luoghi appropriati risulti efficace sia nello sviluppo delle **abilità tecniche e procedurali** (come la gestione delle vie aeree, le tecniche chirurgiche, ecc.) sia di quelle **comportamentali e relazionali** (come la risoluzione dei problemi, la comunicazione, il lavoro di squadra, ecc.) La dinamica evolutiva delle organizzazioni richiede, oggi, la capacità di affrontare le sfide e il cambiamento attraverso un processo di **formazione e di aggiornamento** continuo (*life-long learning*).

Nel panorama della **formazione sanitaria**, la simulazione medica è ormai riconosciuta come uno **strumento didattico prioritario** che consiste nell’apprendimento sia delle **abilità strettamente tecniche**, sia di quelle **non tecniche**, come le capacità decisionali e il lavoro di squadra. È necessaria per ridurre gli errori, per migliorare la qualità dell’assistenza ai pazienti e per aumentare le abilità dei sanitari nel passaggio dall’apprendimento teorico a quello pratico.

Innovazione e formazione sono infatti le due parole chiave, sulle quali si fonderanno i programmi professionali del prossimo decenni, soprattutto in una materia ad alta specializzazione e in progressiva e rapida evoluzione, come sono le varie professioni in Sanità.

La simulazione al Centro Chirurgico Toscano

Esistono diverse modalità di simulazione medica: tra queste, particolarmente efficace risulta la “Simulazione basata su manichini” (*Manikin-based simulation*). I manichini di simulazione sono **modelli robotici altamente sofisticati** che possono simulare le condizioni fisiologiche dei pazienti, come la respirazione, la pressione sanguigna e i suoni cardiaci. Tramite tali simulatori avanzati, si possono controllare e creare **scenari** e ottenere **feedback** sulla performance degli allievi, a vantaggio di una preparazione solida sia del singolo professionista che della squadra.

Infatti, grazie all’**elevato realismo** dello scenario, i professionisti sono “immersi” in una vera condizione clinica che ne potenzia l’apprendimento.

A partire dal mese di ottobre del 2023, al Centro Chirurgico Toscano è arrivato un **manichino di simulazione di altissima qualità**, gestito da software in grado di replicare i segni fisiologici e patologici e di rispondere ai trattamenti.

Poter contare su questo strumento ci ha permesso di creare tutta una serie di esercitazioni e di eventi formativi, che stanno cambiando l'approccio alle situazioni di emergenza da parte del personale.

L'accento messo sulla formazione tramite la tecnica della simulazione ha portato a costituire un **Centro di Simulazione** all'interno del Centro Chirurgico Toscano, che rappresenta una peculiarità della nostra struttura e che ci consente di incrementare sempre di più la nostra esperienza in quest'ambito.

All'interno del Centro, vengono organizzate continuamente delle **esercitazioni** che coinvolgono tutto il personale sanitario, e nelle quali vengono riprodotti gli **scenari** che possono accadere con maggiore probabilità in una struttura focalizzata sulla gestione dell'**ambito perioperatorio**, come la nostra.